

NUOVE ACQUISIZIONI

17 NUOVE OPERE DI

Candido
FIOR

Pompeo
PIANEZZOLA

Antonio
RIELLO

Cesare
SARTORI

Alberto
SCODRO

Alessio
TASCA

MUSEO CIVICO DELLA CERAMICA DI NOVE

08.09.2023

07.01.2024

MUSEO CIVICO DELLA
CERAMICA DI NOVE

A cura di: Alessandro Bertoncello
In collaborazione con: Nico Stringa
Progetto Grafico: Nicola Rausse
Allestimento: greenspin.com

Piazza Giuseppe De Fabris 5
36055 Nove (VI)

Per Informazioni:
Tel. 0424 597 542
museo@comune.nove.vi.it
www.museonove.it

Il progetto è vincitore del PAC 2021 - Piano per
l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione
Generale Creatività Contemporanea del Ministero
della Cultura

PAC
Piano per l'Arte
Contemporanea



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



Nove
Museo Civico della Ceramica
"Giuseppe De Fabris"



Candido Fior



Piastra Terra e Cielo
Tecnica: Smalti e Sabbia del Brenta
Dimensioni: Ø 31 x h 8cm
Data: 1992



Vassoio Giallo
Tecnica: Smalti e Sabbia del Brenta e inserti in Ferro
Dimensioni: Ø 31 x h 10cm
Data: 1992



Toro Bianco
Tecnica: Terrecotte Policrome
Dimensioni: 20 x 10 x 16cm
Data: 1997



Le Valve
Tecnica: Terrecotte Policrome
Dimensioni: 27 x 18 x 9cm
Data: 1975

Cesare Sartori



Senza Titolo (Pietra Miliare - Frammento)
Materiali: Terraglia dolce bianca
Tecnica: Modellata direttamente da blocco di argilla
Dimensioni: 59 x 15 x 8cm
Data: 2007



Steli Bosco Arso
Tecnica: Semirefrattari misti, ossidi, ingobbi
Dimensioni: 179 x 5 x 4cm, 192 x 5 x 4cm, 181 x 7 x 5cm (tot. 3 pezzi)
Data: 1999

Faglia
Tecnica: Semi-refrattario bianco
Dimensioni: 95 x 68 x 3cm
Data: 1997



Pompeo Pianezzola



Piastra Quadrata
Tecnica: Terre miste e smalti
Dimensioni: 66 x 68 x 3cm
Data: 1998



Segni Sparsi
Tecnica: Semirefrattario
Dimensioni: 82 x 47 x 3cm
Data: 2001



Stele Notturna
Tecnica: Semirefrattario, smalti e ingobbio
Dimensioni: 148 x 20 x 3cm
Data: 1989

Alessio Tasca



Sfera Nera
Tecnica: Semire smaltato
Dimensioni: Ø 45cm
Data: 1982



Gabbia Irregolare
Tecnica: Semire/maiolica
Dimensioni: 50 x 50 x 50cm
Data: 1977

Griglia Quadrata
Tecnica: Semire/maiolica
Dimensioni: 67 x 67 x 10cm
Data: 1978



Schener
Tecnica: Gres nero e bianco
Dimensioni: 77 x 33 x 20cm
Data: 2015

Antonio Riello



Renaissance Fragile Aggression
Tecnica: Maiolica faentina decorata
Dimensioni: 85 x 4 x 20cm
Data: 2021

Alberto Scodro



UG "Vase"
Tecnica: Fusione di quarzo, silice, vetro, garnet, coridone, bronzo, oro, ferro, rame, ossidi, pigmenti, resina epossidica
Dimensioni: 56 x 39 x 39cm
Data: 2018



UG "Clorophyl#2"
Tecnica: Fusione di quarzo, silice, vetro, rame, ossidi
Dimensioni: 34 x 30 x 30cm
Data: 2019

La Mostra

La mostra è l'esito di un lungo percorso, iniziato con un progetto risultato vincitore del PAC2021 – Piano per l'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, scritto dal Conservatore Alessandro Bertoncello in collaborazione con il prof. Nico Stringa, che proponeva l'acquisizione di queste 17 opere nelle collezioni museali.

Le opere acquisite sono per la maggior parte pezzi di autori scarsamente rappresentati nelle collezioni del Museo Civico ma imprescindibili per completare la storia della ceramica novese e per collegare la tradizione con il contemporaneo. Questi artisti ceramisti hanno innovato il linguaggio della ceramica confrontandosi e mettendosi a livello di pittura e scultura. Licisco Magagnato, storico direttore del Museo di Castelvecchio a Verona, descrive la spinta innovatrice del gruppo nel catalogo della mostra "Sette Ceramisti Contemporanei" del 1982, alla quale partecipano alcuni degli artisti acquisiti (Alessio Tasca, Pompeo Pianezzola, Cesare Sartori, Candido Fior): "[...] un ritorno al lavoro all'interno della bottega artigiana, rinnovata nei metodi e nelle attrezzature di lavoro, si è verificato [...] negli ultimi dieci anni da parte di un'avanguardia di artigiani vecchi e giovani, che fruibano di un nuovo rapporto con la cultura artistica contemporanea, disancorandosi dai tradizionali legami con la produzione artigiana [...].

La creatività, spesso di carattere scopertamente sperimentale [...] ha trasferito in questi ultimi tre lustri nel settore artigiano esperienze ritenute fino ad allora proprie dell'attività della cosiddetta arte pura [...]. Così l'artigiano, ha fornito nuove tecniche all'inventività dell'artista, anzi i limiti tra i due campi di lavoro si sono venuti sfumando se non annullando. [...]

È un fenomeno che non esitiamo a definire d'importanza storica. "Alla lista di questi autori, fondamentali per la nostra collezione, si aggiungono due autori contemporanei che, partiti dal territorio, hanno ottenuto successi di critica a livello internazionale, utilizzando anche la ceramica e i suoi processi.